VareseNews

Piscine private: il settore riparte in Italia

Pubblicato: Giovedì 8 Marzo 2018

Sapevate che l'Italia è tra i primi paesi europei per numero di piscine private?

Con la regione Lazio che vanta il numero più significativo di piscine private, l'Italia conta circa 360.000 realizzazioni collocate presso le case dei nostri connazionali. Toscana, Lombardia e Lazio sono in testa con il maggior numero di piscine private.

Piscine private in Italia: le differenze tra ieri e oggi

Sul fronte delle piscine private, le tendenze degli italiani hanno subito una trasformazione, complici le criticità economiche che hanno interessato gli ultimi anni. Se, prima, gli italiani preferivano ricorrere ad opere di ristrutturazione di piscine datate già esistenti, oggi il trend in materia di piscine private mostra un netto miglioramento. Nell'ultimo biennio, infatti, i segnali relativi alla ripresa del settore sono stati piuttosto chiari. I numeri forniti dai maggiori produttori italiani di piscine hanno evidenziato una notevole crescita delle richieste nel 2016, anno in cui le piscine costruite in casa hanno raggiunto quota 10.000 unità con la Lombardia che vanta la concentrazione maggiore di piscine residenziali ed il più elevato investimento economico.

Cosa ha portato gli italiani ad investire nuovamente nella realizzazione di piscine private?

Tra i principali motivi si attesta l'importante miglioramento della condizione economica degli italiani, seguito dalla ripresa, seppure timida, del settore immobiliare, che spingerebbe sempre più italiani verso

l'acquisto di case con piscina o con spazio sufficiente per l'installazione di una vasca privata. Tra le altre ragioni vi è un'attenzione particolare degli italiani verso il wellness in casa.

In questo scenario, le stime dei produttori fanno ben sperare, con previsioni di ulteriori crescite nei prossimi anni.

In effetti, si tratta di un settore caratterizzato da un potenziale notevole, specialmente in Italia dove godiamo di un clima temperato ideale per dotarsi di una piscina. Purtroppo, i principali impedimenti in Italia riguardano le normative.

Normative piscine private in Italia: cosa manca?

La principale carenza sul fronte delle normative per la realizzazione delle piscine residenziali in Italia è costituita dall'assenza di una norma che vada a disciplinare il ruolo professionale del costruttore di piscine. La legislazione parla di requisiti generali, requisiti specifici, criteri di sicurezza e di collaudo delle piscine, sia per quelle interrate sia per le piscine fuori terra, senza però menzionare i requisiti della figura del costruttore di piscine.

Tra le principali difficoltà troviamo un'allarmante carenza sul fronte formativo: se, da un lato, l'importanza di garantire una formazione continua ai professionisti del settore è un aspetto dal quale ogni costruttore non può prescindere, dall'altro ci si scontra con l'assenza di corsi di formazione adeguati ai professionisti del comparto. Non si tratta solo dell'importanza di permettere ai propri dipendenti di acquisire abilità e competenze di taglio tecnico/normativo, ma anche di ottenere le certificazioni volte a garantire ai Clienti lavorazioni impeccabili, realizzate da veri esperti del settore. Ma non è finita qui. La formazione continua del costruttore di piscine è importante specialmente in relazione al rapido sviluppo del settore, che vede il diffondersi di soluzioni sempre più personalizzabili, esclusive e dal grande impatto estetico.

Dalla grande attenzione del pubblico verso questi aspetti nasce l'importanza, per le ditte di realizzazione di piscine, di adeguarsi alla domanda degli utenti, ampliando la propria offerta con soluzioni particolari capaci di catturare l'interesse del target di riferimento. Contestualmente, l'interesse degli italiani si orienta anche su scelte che comprendono l'impiego di materiali ecologici e tecnologie sostenibili, ai fini di un maggiore risparmio specialmente sul fronte dei costi di gestione.

I trend del comparto

Tra le soluzioni che sembrano interessare maggiormente gli italiani troviamo le piscine con pareti di cristallo o vetro, le piscine sospese nel vuoto, ovvero dei modelli a sbalzo ideali per la collocazione su attici o terrazzi. Per quanto riguarda invece i piani bassi, tra le soluzioni più apprezzate troviamo le piscine fuori terra, dette anche piscine rialzate. Le piscine fuori terra sono prive di fondazioni e possono essere installate facilmente senza l'obbligo di sostenere le spese per i lavori infrastrutturali e l'incombenza di ottenere i permessi da parte dell'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda invece le soluzioni sostenibili, è interessante citare un progetto proposto da Assopiscine e Piscine Oggi, che vuole promuovere l'introduzione della piscina autosufficiente.

Si tratta di un progetto che coinvolge una squadra di architetti, ingegneri, produttori e tecnici nell'intento di realizzare una piscina autosufficiente che rappresenti anche un'importante risorsa di acqua. In un momento storico piuttosto allarmante dal punto di vista climatico come quello in cui viviamo, è rassicurante l'idea di poter contare sul lavoro di professionisti che hanno come obiettivo la salvaguardia del bene più prezioso: l'acqua.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it